

Oratorio parrocchiale - via Trebbia, 89

1 - 2 GIUGNO:

# BORGOTREBBIA IN FESTA

## buona cucina ed allegria



**MERCOLEDÌ 1 GIUGNO**

ORE 19.00: CENA IN COMPAGNIA

ORE 21: BORGOTREBBIA GOT'S TALENT

**GIOVEDÌ 2 GIUGNO**

ORE 16.00 ESIBIZIONE SCUOLA CALCIO

ORE 19: CENA IN COMPAGNIA

INIZIO TORNEO DI CALCETTO

Tutte le sere dalle ore 19.00:

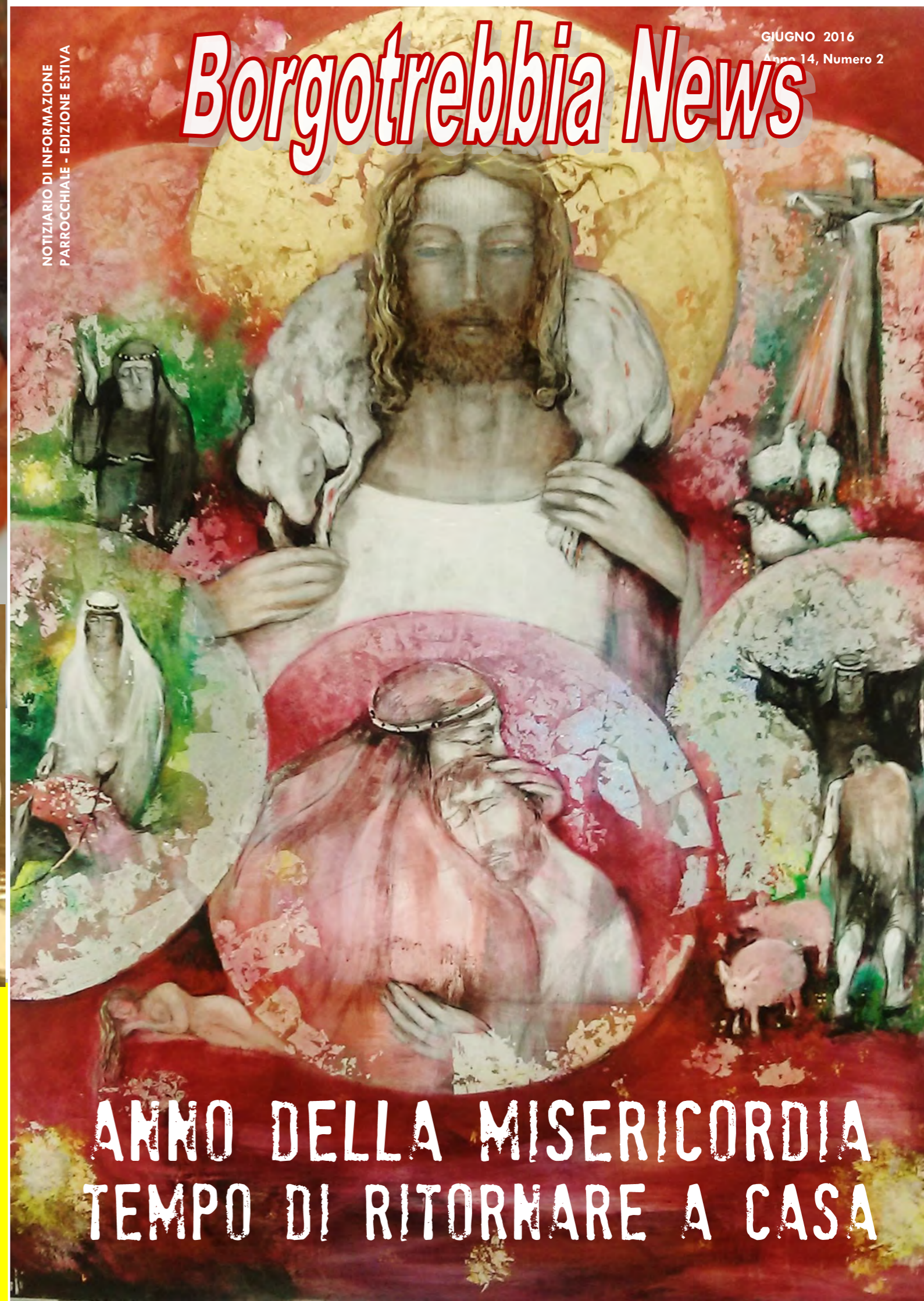
**CUCINA PIACENTINA**

Tortelli, Pisarei e Fasö, Picüla,  
Salsicce e Spiedini sulla piastra,  
Salumi, Patatine Fritte, Dolci ecc.

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE  
PARROCCHIALE - EDIZIONE ESTIVA

# Borgotrebbia News

GIUGNO 2016  
Anno 14, Numero 2



**ANNO DELLA MISERICORDIA  
TEMPO DI RITORNARE A CASA**

L'EDITORIALE DI DON PIETRO

## DIO E' UN PADRE MISERICORDIOSO



contento (vi è più gioia in cielo per un solo peccatore che si converte che per 99 giusti che non hanno bisogno di conversione...) e un vento scompiglia i suoi capelli... alle spalle un cerchio dorato, come sole, risplende su un rosso che suggerisce il tramonto di sera... qualcosa che apre alla speranza di un giorno migliore all'indomani. E' la certezza della Presenza di Dio nella nostra storia, Dio Trinità di persone, comunità di Amore che si rivela a noi come Padre, Figlio e Spirito Santo.

A questa certezza ci si arriva però attraverso un cammino, una storia personale, che normalmente è la storia di un innalzamento con conseguente caduta e con la ritrovata consapevolezza di essere gente che ha bisogno di aiuto. Insomma. La strada per comprendere il dono della misericordia passa attraverso l'umiltà.

E allora ecco la storia del figlio secondogenito, il ribelle, l'invidioso, che non ha mai accettato di essere nato secondo e giunto alla maggiore età decide di lasciare la casa del Padre (*qui di fianco a destra*) facendosi dare quello che gli spetta come eredità

<sup>11</sup>Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. <sup>12</sup>Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. <sup>13</sup>Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. <sup>14</sup>Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. <sup>15</sup>Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. <sup>16</sup>Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. <sup>17</sup>Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! <sup>18</sup>Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; <sup>19</sup>non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». <sup>20</sup>Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. <sup>21</sup>Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». <sup>22</sup>Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. <sup>23</sup>Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, <sup>24</sup>perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa.

(Vangelo di Luca cap. 15)

Una delle più belle pagine del Vangelo di Luca è quella della parabola detta "del Figliol Prodigo", che mi commuove ogni qualvolta la riascolto e che illumina questo anno Santo straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco.

Ho chiesto alla pittrice Lucia Merli di provare a rappresentare con un dipinto la parabola. Ha prodotto così una tavola di grandi dimensioni: 140 cm per 182 cm, che abbiamo collocato a Camposanto Vecchio, nella Cripta dove ogni settimana, al mercoledì mattina, dalle ore 8,30 alle 10,00 scrutiamo, con diverse persone, il Vangelo della messa domenicale.

Lucia ha raccontato la parabola con il suo usuale stile, che ricorre negli altri due grandi dipinti che si trovano nella cripta: San Girolamo e la Samaritana al Pozzo. Attorno ad una figura centrale colloca una sequenza di immagini che approfondiscono il racconto.

La figura dominante è il Buon pastore (siamo al capitolo 15 di Luca e i primi versetti raccontano del Pastore che va in cerca della pecora perduta (*qui in alto*). La pecora è ferita, stanca e affranta. Si è abbandonata sulle spalle di chi è andato a cercarla, come i bambini piccoli che stramazza a terra dalla stanchezza del troppo gioco, vengono portati in braccio dal papà al loro lettino... Il Buon Pastore è

## ARRIVA IL GREST...

Anche quest'anno con l'avvicinarsi di Giugno e il termine della scuola, in parrocchia si inizia a respirare aria di Grest! Dal 7 al 17 Giugno i nostri giovani educatori circondati da 130 bambini salperanno verso l'isola di Inside out.



Dal Lunedì al Venerdì, dalle 9 alle 17, per ben due settimane i nostri bambini saranno accompagnati a scoprire e conoscere le cinque emozioni base, che ogni giorno proviamo: gioia, paura, tristezza, disgusto e rabbia.

Sarà comunque possibile lasciare i bambini in oratorio già dalle 7,45 del mattino previa specificazione sulla tessera d'iscrizione.

I nove giorni di Grest prevedono sette intense mattine presso il nostro oratorio, in cui i bambini saranno impegnati nello svolgimento di divertentissimi giochi a squadre. Vi saranno anche due pomeriggi di gioco presso i campi da calcio della Spes, in cui allenatori qualificati faranno divertire i nostri giovani dilettandoli nel gioco del calcio. Negli altri pomeriggi è prevista la permanenza in parrocchia con lo svolgimento i sei diversi laboratori come: lavorazione del fimo, creazione di un libretto sulle emozioni... e tante altre sorprese!

Inoltre, per non farci mancare nulla abbiamo previsto due giorni di gite: il giovedì della prima settimana andremo a Leolandia, per scoprire le bellezze, in miniatura, della nostra Italia; mentre il Mercoledì della seconda settimana andremo a divertirci presso l'acquapark Bolleblu: un divertentissimo parco acquatico a nostra disposizione.

L'ultimo giorno sarà ricco di emozioni: i bambini, in esclusiva, potranno vedere la partita degli Europei Italia-Svezia sul maxischermo della parrocchia e, a seguire, si diletteranno nel classico spettacolo finale rivolto ai genitori, i quali non potranno mancare alla tradizionale cena di chiusura! Vi aspettiamo numerosi.

Alessia & Jacopo



## UN LIBRO PER L'ESTATE

Un libro che qui in parrocchia è già un best-seller. Diciotto lettere scritte da un padre, per parlare di educazione a un figlio che sta per mettere su famiglia. Tutto vero: le lettere, il padre, il figlio. Anzi: i nove figli, che in queste pagine hanno messo la vita e anche la faccia, accettando di comparire in copertina. Nessuna

Giovanni Donna d'Oldenico

Lettere a un figlio  
sull'educazione



teoria: soltanto realtà. Si legge tutto d'un fiato ed è un'aiuto prezioso per genitori e figli. Alcuni titoli dei capitoli: Conta l'impegno, non il risultato. Prima delle risposte, coltiva la domanda. Pensare in grande. Abbasso il divo, evviva il santo. Amare il riposo che vuol dire amare la fatica. Ora et labora si traduce Ora et labora. Il tempo non passa, viene incontro...

In vendita in segreteria ad 8 €.

DIO  
ESCE ALLO  
SCOPERTO

PIACENZA:  
ORATORIO PARROCCHIALE  
"SANTI ANGELI CUSTODI"  
(QUARTIERE BORGOTREBBIA)  
30 MAGGIO ORE 21:30

Condividi su:

Un film che mette in luce le ferite legate all'omosessualità e racconta, con una storia vera, la possibilità in Gesù Cristo di una vita di castità e dedizione a Dio e ai fratelli. Per riflettere e non giudicare. Ingresso libero.

Questo numero di "Borgotrebba News" esce in 8 pagine a causa di numerosi impegni dei collaboratori. Ci rivediamo a Settembre.

Hanno collaborato a questa edizione:

Gianluca Croce, Jacopo Ghillani, Alessia Cornelli,  
Marina Ferrero, Don Pietro Cesena

Foto:

Archivio Parrocchiale, Sebastian Paderi, Maurizio Bosio

Stampa: Marzano Micap srl

## NOTIZIE IN BREVE

### A VERDETO UN CAMPUS TECNOLOGICO PER GIOVANI TALENTI...



Dal 3 all'8 Luglio la nostra parrocchia organizzerà, per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, una vacanza scientifica residenziale presso l'Antica Pieve di Verdeto di Agazzano-PC.

I partecipanti saranno a stretto contatto con la tecnologia e, guidati da professionisti del mestiere, avranno la possibilità di

cimentarsi in sorprendentissime scoperte tecnologiche, mettendosi in gioco e divertendosi. Impareranno a programmare dei robot (Thymio), a costruire una lavagna interattiva e tanto altro! La scienza nasce dalla meraviglia per la realtà che viviamo. E' un percorso interattivo, fatto di errori, di scoperte e riscoperte continue: è in grado di stupire, ma anche di trasformare il modo in cui le persone pensano il mondo e pensano loro stesse. Durante la vacanza saranno anche giochi, merende, gite, film e tante altre belle sorprese. Tutto all'insegna della creatività e del divertimento.

L'evento sarà organizzato con la collaborazione dell'associazione "La forma del cuore", dell'ingegnere Paolo Rossetti, di altri professionisti e degli educatori Jacopo Ghillani e Alessia Cornelli. Iscrizioni ed informazioni dettagliate in segreteria parrocchiale.



Parrocchia Santi Angeli Custodi - Borgotrebba

Tel. 0523484151 - Fax 05231880490

www.santiangelicustodi.com

INFO: segreteria@santiangelicustodi.com

Gli Uffici sono aperti i giorni feriali, dalle ore 17 alle ore 19

**ORARIO SANTE MESSE**

Feriali (tranne lunedì): ore 18,00 Festive: ore 8,00 - 10,30

### FATTO L' ARGINE ATTORNO ALLA CHIESA DI CAMPOSANTO VECCHIO, MA...

Dopo otto anni di promesse si sono conclusi i lavori per l'arginello a protezione di Camposanto Vecchio. Le molte discussioni tra il Comune di Piacenza e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po e qualche intoppo burocratico per gli espropri necessari hanno rallentato l'opera di circa 120 metri, realizzata per proteggere non solo il Santuario della Beata Vergine del Suffragio, ma anche gli appartamenti per le ragazze madri delle Querce di Mamre



e il Centro di documentazione del Parco del Trebbia. Ad essere stato realizzato però, come i più attenti avranno notato, è un argine golenale, a quota inferiore dell'argine maestro: insomma, dovrebbe proteggere le strutture da una piena normale, mentre per quelle straordinarie, poiché così prevede il Piano di Bacino del fiume Po, l'area della Chiesa resta tra quelle potenzialmente occupabili dalle acque.

### 5 - 6 - 7 SETTEMBRE 2016 Pellegrinaggio della nostra Parrocchia a Roma col parroco

#### PROGRAMMA

**Lunedì 5** - Partenza in prima mattinata da Borgotrebba con Bus privato, pranzo al sacco. Visita alle Tre Fontane, Basiliche di San Paolo e San Giovanni in Laterano. Cena e pernottamento in Albergo.

**Martedì 6** - Colazione, Visita Musei Vaticani e Cappella Sistina con guida e Basilica di San Pietro. Pranzo in ristorante. Pomeriggio visita centro di Roma con guida. Cena e pernottamento.

**Mercoledì 7** - Colazione, Udienza col Papa, visita alle catacombe sulla via Appia. Pranzo in ristorante e ritorno a Piacenza in tarda serata.

Quota circa 300,00 € tutto compreso.

*Bus privato, Ingressi Musei Vaticani, Catacombe, Accompagnamento guide turistiche, due 1/2 pensioni in albergo e due pranzi in ristorante, bevande escluse.*

Occorre prenotarsi al più presto versando caparra nominale di 50,00 € in segreteria parrocchiale.

per andare a divertirsi, a fare quello che gli pare senza prediche, controlli e limiti.

Quanta amarezza per un genitore vedere un figlio dilapidare i propri talenti. Eppure amare implica l'accettazione della libertà dell'altro... senza perdere mai la speranza del suo bene.

Il figlio, dall'alto della sua cavalcatura, della sua supponenza e stoltezza, con le sue sostanze si incammina a gettarle via, cercando nel piacere (la ragazza nuda sdraiata in fondo...) spensieratezza, allegria, felicità... che purtroppo non troverà.

La vita sembra facile e spensierata finché ci sono le ricchezze, poi, finiti i soldi, scompare tutto il resto: amici, donne, agiatezze, e allegria.

Il figlio rimane solo. Come capita a tutti noi, quando la fortuna, la salute, la giovinezza... vengono a mancare.

A questo punto bisogna sopravvivere e si scende a qualunque compromesso pur di non darsi per vinti: il figlio accetta un lavoro infame per un ebreo: fare il guardiano dei maiali. Arriva perfino a sperimentare che quelle bestie, impure per le sue tradizioni, sono ritenute dagli altri più importanti di lui.

Stanco, deluso, solo e affamato... il figlio rientra in se stesso.

Il peccato è infatti una alienazione, un vivere fuori di sé, una follia che dà all'inizio vertigine e poi infine vomito, disprezzo di sé e della vita che tanto si diceva di amare...

E' lì che il figlio prende una decisione per la sua vita: "Tornerò a casa di mio padre...". E' venuto il momento di mettersi l'orgoglio sotto il sedere e di affrontare la verità di se stessi. "Ho sbagliato! Ho fatto una stupidata... Perdonami."

Basta così poco per ricominciare...

Il Padre è infatti lì che lo

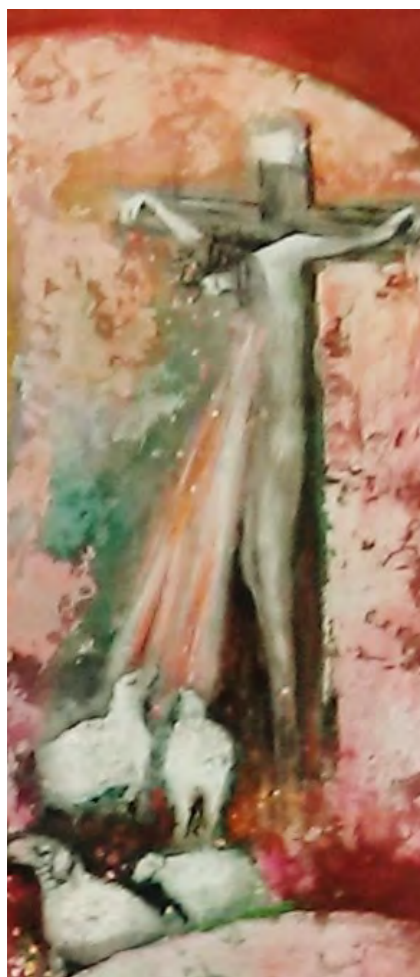


(Continua da pagina 3)

aspetta. Lui non ha mai dubitato del suo ritorno... Come poteva trovare la vita vera questo figlio scelerato, quando la sorgente era a casa sua, presso suo padre che aveva abbandonato...

Il figlio è tornato, ha lasciato i maiali per ritrovare la propria dignità. Si presenta nudo, perché così si rimane quando ci si è consegnati ai briganti.

L'abbraccio col padre (qui a destra) è l'immagine del perdono, che culminerà con la consegna di una veste nuova, i calzari ai piedi e l'anello al dito (dal giorno del Battesimo siamo divenuti infatti re, sacerdoti e profeti... e rigettando la nostra consacrazione battesimale perdiamo tutto quanto dà vero valore a noi, ben oltre all'apparenza che così abbaglia il mondo e i suoi servi...



Una croce conclude il racconto dell'artista: Cristo crocifisso, dal cui costato zampilla sangue ed acqua, segno dei Sacramenti: del Battesimo dell'Eucarestia e della Confessione, nuovo battesimo che ricostruisce in noi la dignità perduta. Un gregge di pecore si abbevera a questa fonte. Si badi bene, da quel gregge si era perduta la pecorella portata in grembo dal Gesù Buon Pastore...

Siamo noi, poveri peccatori che ben prima del figlio stolto, abbiamo toccato il fondo e sappiamo che non possiamo farcela senza abbeverarci continuamente ai segni della misericordia di Dio.

Avete capito allora perché Papa Francesco continua a parlarci di Misericordia? Perché chiede che le parrocchie si attrezzino come ospedali da campo?

Perché in questa parrocchia si continua a celebrare la Messa, si fa catechismo, si portano avanti gruppi di giovani, adulti, famiglie... si ripetono catechesi per adulti ogni anno e alla fine, approdano qui persone da posti anche lontani?

E' sempre tempo per il ritorno a casa, ma adesso lo è in modo più particolare. La porta è aperta...



Ringrazio la pittrice Lucia Merli per il gesto bello di questo dono che ha fatto a tutti noi, espressione di una fede convinta, provata col fuoco e da tante lacrime.

Ma solo così si diventa capaci di parlare al cuore degli uomini. Che il Signore ci doni tanti uomini e donne così.

don Pietro Cesena



IN COPERTINA: LUCIA MERLI - "LA PARABOLA DEI FIGLIOL PRODIGO" (140x182 CM - TECNICA MISTA SU TAVOLA) - IL DIPINTO E' COLLOCATO NELLA CRIPTA DI CAMPOSANTO VECCHIO

## SCUOLA CALCIO, LA SPERANZA DI CRESCERE INSIEME

Per il secondo anno consecutivo l'associazione "L'albero di noci", composta da ragazzi della parrocchia, ha partecipato al bando del Comune di Piacenza "Giovani progetti", vincendo un finanziamento per sostenere un'attività di scuola calcio gratuita. Grazie alla collaborazione di Francesco Sartori, educatore professionale e allenatore della Spes Borgotrebba, è così stata avviata un'iniziativa che ha visto una crescente partecipazione.

All'esperienza hanno così partecipato circa trenta bambini, sia maschi che femmine, tra i 5 e i 7 anni con l'aiuto di una quindicina di "peer educator", ovvero ragazzi dai 15 ai 18 anni, la maggior parte facenti parte dei gruppi giovanili della parrocchia.

Il progetto educativo ha avuto una duplice finalità: da un lato avvicinare i bambini al mondo dello sport disciplinandoli attraverso il gioco, dall'altro incentivare il protagonismo sociale nei giovani educatori, i quali hanno rafforzato amicizie e, attraverso un percorso di autonarrazione, con la produzione di un diario di bordo, hanno accresciuto responsabilità e consapevolezza delle propria identità.

Al termine di ogni incontro infatti, stimolati da domande flash tramite Whatsapp, i ragazzi si sono così sentiti interrogare sulle loro emozioni, sul rapporto con i più piccoli e sulle loro amicizie. Le risposte sono state quasi sempre sorprendenti ed emozionanti.

«Ci siamo sentiti parte di qualcosa di grande – hanno scritto i ragazzi – ed è stata un'esperienza bella e rara allo stesso tempo».

Giovedì 2 giugno, dalle ore 16, verrà organizzata sul campetto dell'Oratorio una esibizione con giochi dei bimbi della Scuola calcio. Al termine, nel salone, si terrà un momento di incontro per restituire all'intera comunità parrocchiale l'esito del percorso avviato, che ha superato di gran lunga le attese degli organizzatori.

Gianluca Croce (ha collaborato Jacopo Ghillani)



### ALCUNI DEGLI SCRITTI DEI RAGAZZI

*Mi sto divertendo un sacco ad aiutare i bambini. Adoro aiutarli e soprattutto dargli attenzioni che magari non hanno. Adoro dare loro ciò che tanto tempo fa mi hanno dato altri educatori. Mi piace un sacco insegnarli cose nuove che gli serviranno nella vita. Ma allo stesso tempo sono contenta perché io sono la prima a imparare da loro.*

*Il fatto che sia un educatore mi spinge ad essere una persona migliore. Sapendo che sia i bambini che i genitori mi stanno guardando mi aiuta a fare scelte e a prendere decisioni difficili, ovvio, magari anche solo decidere di mettersi a raccogliere i palloni o mettersi a giocare con i bambini ad un gioco al quale non sono molto appassionati per spronarli, però sono azioni che mi piace fare e che mi fanno stare bene. Pensare che sto dando il buon esempio anche solo ad uno dei bambini presenti è davvero gratificante.*

*Quest'esperienza sta aiutando me in primis perché ho sempre avuto paura a diventare l'esempio di qualcuno perché non mi sento all'altezza. È un'esperienza veramente rara perché la condivido con i miei amici: le persone che amo di più in assoluto. Anche solo un abbraccio di un bambino che deve essere consolato mi riempie il cuore di gioia: asciugargli le lacrime o convincerlo a fare quel determinato gioco. È una grazia che il Signore ci sta donando, non tutti sono così fortunati a riceverne una. Spero che il Signore ci faccia altri doni così, perché sono veramente unici.*

## HOMO RARUS

5° incontro tra i padri

**IL PADRE E LA COMPLESSITÀ  
DEL MONDO MODERNO**  
**SABATO 4 GIUGNO**

**A Verdetto di Agazzano (Pc)**

Programma

ore 9,30 - Arrivo e accoglienza  
ore 10,00 - Inizio incontro  
ore 13,00 - Pranzo  
ore 14,30 - Ripresa incontro  
ore 17,00 - Conclusione e partenza

Quota di partecipazione **40 euro**

**Iscriversi presso la segreteria parrocchiale**